

## **Relazione annuale sui risultati dell'attività di monitoraggio sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti ai sensi dell'art. 15 del d.p.r. 62/2013.**

### **Premessa**

La presente relazione è predisposta in attuazione della disposizione di cui all'art. 15, comma 3, del d.p.r. 62/2013 che prevede l'obbligo per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione di curare il monitoraggio annuale sullo stato di attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti.

Ai sensi del citato art. 15, tale relazione è pubblicata nel sito web dell'Ordine all'interno della sezione "amministrazione trasparente".

### **Inquadramento normativo**

L'articolo 1, comma 44, della L.190/2012 ha modificato l'art. 54 del decreto legislativo 165/2001, riguardante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, prevedendo che il Governo definisca un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, di lealtà, di imparzialità e di servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il d.p.r. del 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 3, del citato d.p.r. , le norme in esso contenute si applicano al personale tecnico –amministrativo e, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori dell'amministrazione, nonché ai collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o di servizi o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

### **Predisposizione del Codice di comportamento dei dipendenti**

Ai sensi dell'art. 54, comma 5, del d.lgs.165/2001 e degli art. 1, comma 2 e 15 del d.p.r. 62/2013, l'Ordine ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti, facendo proprie le regole comportamentali già indicate nel suddetto d.p.r. 62/2013.

La procedura di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti è avvenuta in modalità "aperta alla partecipazione".

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Alessandria ha pubblicato sul proprio sito, nell'apposita sezione "amministrazione trasparente", un modulo con l'invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro un termine prefissato senza ricevere alcun rilievo.

Con delibera n. 91 del 16/12/2014 il Consiglio dell'Ordine ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ordine.

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ordine è pubblicato sul sito istituzionale all'interno della sezione "amministrazione trasparente".

Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del codice è assicurato da tutto il Personale che deve promuovere reciprocamente la conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, presentando denuncia delle ritenute violazioni al Responsabile della Prevenzione della corruzione ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale del singolo dipendente.

### **Diffusione della conoscenza del Codice**

Per quanto attiene la diffusione della conoscenza del Codice si è proceduto alla pubblicazione del Codice sul sito internet dell'Ordine nell'apposita sezione denominata "amministrazione trasparente" facilmente accessibile agli Utenti.

### **Monitoraggio sull'attuazione del Codice**

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, deputato a curare sia l'esame delle segnalazioni di violazione al Codice di comportamento sia la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, precisa che nel corso dell'anno 2015 non sono pervenute denunce in merito.

A seguito dell'avvenuta verifica annuale sullo stato di applicazione del Codice, non si è ritenuto di dover procedere alla formulazione di interventi ulteriori rispetto a quelli già previsti nel Piano e nel Codice: non sono quindi state adottate integrazioni di carattere sostanziale.

### **Formazione sul Codice**

Sono state organizzate attività formative in materia di trasparenza e integrità per consentire al personale dell'Ordine di conseguire una piena conoscenza e una corretta applicazione del Codice nonché un aggiornamento sulle misure e sulle disposizioni da adottare in tali ambiti.

Tali iniziative sono state programmate all'interno dell'attività di formazione, anche nell'ambito di quanto definito dal piano triennale di prevenzione della corruzione e dal programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dedicando particolare attenzione ai temi dell'etica e della legalità.

Il corso è stato tenuto dalle ore 9 alle ore 13 il giorno 10 settembre 2015 ed è stata illustrata ai dipendenti la normativa in materia con particolare riguardo ai contenuti del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Alessandria 1 dicembre 2015

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Dott. Giorgio Comazzi